

Monitoraggio della fondazione Gimbe. maggior incremento di casi in provincia di Taranto

Aumento dei contagi del 6,95 negli ultimi 6 giorni

Nella settimana compresa tra il 13 e il 19 gennaio la Puglia ha registrato un incremento percentuale dei casi totali di contagio da coronavirus del 6,9 per cento rispetto ai sette giorni precedenti. E' quanto rileva il monitoraggio della pandemia fatto dalla fondazione **Gimbe** evidenziando che nelle ultime due settimane si rileva un'incidenza di 380 casi positivi per 100mila abitanti. E' la provincia di Taranto l'area che ha fatto registrare l'incremento maggiore, di poco superiore al 10 per cento, mentre Brindisi e' la zona con la piu' bassa, sotto il 6 per cento. La provincia di Bari continua a detenere il maggior numero di positivi e lo conferma il grafico della Fondazione relativo all'andamento del numero totale dei casi nelle prov-

ince pugliesi dal 15 luglio 2020 al 13 gennaio scorso. I territori con l'andamento piu' basso sono Brindisi e Lecce.

In Puglia la percentuale dei posti letto di Terapia intensiva occupati e' del 32%, la soglia critica stabilita dal ministero della Salute e' del 30, di poco piu' alta a quella dei giorni scorsi che si era fermata al 31%.

A renderlo noto e' l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari che evidenzia anche il calo dei posti letto occupati in area non critica covid che per la Puglia e' ora al 39% contro la soglia di criticita' fissata al 35. Nella giornata di ieri su 1630 accessi nei Pronto soccorso 250 sono stati accessi per sospetti casi di positivita' al virus. Si tratta del 15,34% del totale.

Dosi di richiamo agli operatori del 118 componenti delle Usca

Operatori del 118, componenti delle Unità' di continuita' assistenziale, personale dell'ospedale di Altamura e addetti ai tamponi: sono stati loro ieri a ricevere la dose di richiamo del vaccino anti covi della Asl di Bari. Lo rende noto l'azienda ospedaliera spiegando che dall'avvio della campagna vaccinale sono state inoculate 16.500 dosi. Il nucleo operativo aziendale ha predisposto 23 punti vaccinali, di cui 8 nei presidi ospedalieri, 8 nelle sedi territoriali dei servizi igiene e sanita' pubblica del dipartimento di Prevenzione e altri 7

nei distretti socio sanitari. Ai centri territoriali si aggiungono equipe mobili - una per le tre aree nord, sud e metropolitana del dipartimento - che si occupano dei vaccini in Rsa, Rssa e comunita' a maggiore rischio di infezione da Sars-Cov-2.



Peso: 22%